



Promemoria

Procedura di aggiudicazione interrotta, ripetuta e nuova

Stato: 8 marzo 2021

In linea di principio, una procedura di aggiudicazione avviata deve concludersi con un'aggiudicazione. Tale procedura può essere interrotta in via eccezionale, se sono soddisfatte severe condizioni. Un'interruzione deve sempre avere un motivo oggettivo ed essere di interesse pubblico. Il servizio d'acquisto deve motivarla in modo approfondito. Se possibile, le interruzioni devono essere evitate a causa dei rischi che comportano. Infatti, oltre a eventuali ricorsi e difficoltà legate ai progetti, interrompendo una procedura di aggiudicazione si corrono notevoli rischi mediatici e politici e, pertanto, si potrebbe subire danni all'immagine.

Situazione iniziale

Una procedura di aggiudicazione si conclude necessariamente con una decisione, che di regola riguarda l'aggiudicazione della commessa oppure, in casi eccezionali, l'interruzione della stessa procedura. La decisione che concerne l'interruzione della procedura è impugnabile mediante ricorso¹.

Condizioni

Per interrompere la procedura è determinante il fatto che il committente si fondi su motivi oggettivi sufficienti e che l'interruzione non avvenga nell'intento o con l'effetto di discriminare in modo mirato un offerente o di impedire la concorrenza.

La decisione di interrompere la procedura non può essere arbitraria o pronunciata con lo scopo di discriminare un offerente. L'interruzione deve avvenire secondo il principio della buona fede.

L'interruzione è giustificata se sono soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:

- interesse pubblico;
- motivo oggettivo;
- scarsa prevedibilità;

- nessuna colpa del servizio di aggiudicazione.

Se le condizioni per un'interruzione giustificata sono adempiute, gli offerenti non hanno diritto a un'indennità (cfr. art. 43 cpv. 2 LAPub).

Interesse pubblico

L'interruzione di una procedura di aggiudicazione è giustificata soltanto se è nell'interesse pubblico e se le rimanenti condizioni sono adempiute. L'interesse pubblico deve prevalere sull'interesse degli offerenti per la conclusione ordinaria della procedura ossia l'aggiudicazione della commessa.

Motivo oggettivo

All'articolo 43 capoverso 1 LAPub sono elencati (in modo non esaustivo) i possibili motivi dell'interruzione. Quest'ultima può essere definitiva o temporanea (cfr. le varianti 1–3 nel presente documento).

Scarsa prevedibilità e nessuna colpa del servizio di aggiudicazione

L'interruzione non deve essere prevedibile per il servizio di aggiudicazione né ascrivibile a sua colpa. Questa condizione vale ora anche nel caso in cui le offerte presentate non permettono un acquisto economicamente vantaggioso oppure superano notevolmente il limite di spesa (art. 43 cpv. 1 lett. d LAPub).

Se è colpevole dell'interruzione della procedura, al servizio di aggiudicazione può essere chiesto di risarcire i danni (per ulteriori spiegazioni in merito si rimanda al punto «Risarcimento dei danni», nella sezione «Conseguenze di un ricorso»).

Varianti dell'interruzione

Variante 1: interruzione definitiva

Si è in presenza di un'interruzione definitiva se il committente rinuncia all'aggiudicazione della commessa pubblica per motivi sufficienti (art. 43 cpv. 1 lett. a LAPub). Ciò può verificarsi ad esempio quando la messa a concorso di una prestazione è subordinata allo stanziamento di un credito, che poi non viene stanziato.

¹ Art. 53 cpv. 1 lett. g della legge federale del 21 giu. 2019 sugli appalti pubblici (RS 172.056.1 LAPub)

Un committente può decidere di rinunciare definitivamente all'aggiudicazione di una commessa pubblica anche sulla scorta di nuovi elementi acquisiti².

Variante 2: interruzione e ripetizione

La procedura di aggiudicazione è interrotta e ripetuta se:

- nessuna offerta adempie le specifiche tecniche o gli altri requisiti (art. 43 cpv. 1 lett. b LAPub) oppure
- sono da prevedere offerte più vantaggiose a seguito della modifica delle condizioni quadro (art. 3 cpv. 1 lett. c LAPub), ad esempio perché le condizioni quadro tecniche cambiano (nuove tecnologie);
- le offerte presentate non permettono un acquisto economicamente vantaggioso oppure superano notevolmente il limite di spesa (art. 43 cpv. 1 lett. d LAPub);
- esistono indizi sufficienti di un accordo illecito in materia di concorrenza tra gli offerenti (art. 43 cpv. 1 lett. e LAPub)³.

Importante

In linea di massima la procedura è ripetuta conformemente alle stesse disposizioni su cui si basava la procedura originaria. Per chiarimenti si prega di contattare il servizio giuridico preposto.

Variante 3: nuova procedura

Si avvia una nuova procedura di aggiudicazione a seguito di una decisione di interruzione

- se il committente procede a una modifica sostanziale delle prestazioni richieste (art. 43 cpv. 1 lett. f LAPub).

Prima di interrompere il progetto, il servizio di aggiudicazione deve verificare se può attuare la modifica dello stesso anche nel quadro della procedura in corso. Se la modifica della prestazione è marginale e non tange la cerchia degli offerenti, il servizio di aggiudicazione può attuare la modifica del progetto nella procedura in corso e informarne gli offerenti. Lo può fare prima della scadenza del termine per l'inoltro delle offerte mediante una rettificazione formale del bando di concorso su simap.ch oppure dopo la scadenza del termine summenzionato informando direttamente gli offerenti. In tal caso deve essere data loro la possibilità di presentare un'offerta aggiuntiva. In entrambi i casi, il termine per la presentazione

dell'offerta deve essere prorogato in maniera sufficiente.

Se la modifica della prestazione è così importante da riguardare una cerchia di offerenti del tutto diversa, il servizio di aggiudicazione deve interrompere la procedura e mettere nuovamente a concorso la prestazione. L'interruzione deve essere presa in considerazione possibilmente soltanto come ultima ratio. In caso di dubbio si consiglia di contattare il Servizio giuridico CCAP.

Conseguenze di un ricorso

Effetto sospensivo per le commesse pubbliche che rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali

Se nel quadro di un ricorso contro l'interruzione della procedura di aggiudicazione è chiesto l'effetto sospensivo, il servizio di aggiudicazione non può procedere ad alcun provvedimento di esecuzione fino a quando non sarà presa una decisione in merito all'effetto sospensivo.

In particolare, per la stessa commessa pubblica il servizio di aggiudicazione non può concludere un contratto con terzi né pubblicare un nuovo bando di concorso. Il progetto subisce pertanto dei ritardi.

Eventuale ordine di ripetere o riavviare la procedura di aggiudicazione

Nel caso di un'interruzione con ripetizione o nuova procedura, il tribunale competente può inoltre obbligare il servizio di aggiudicazione a riprendere o riavviare la procedura di aggiudicazione se constatata che non sussistono motivi oggettivi per la suddetta interruzione⁴.

Risarcimento dei danni

Se nel quadro della procedura di ricorso il Tribunale amministrativo federale giunge alla conclusione che l'interruzione non era giustificata, il servizio di aggiudicazione può dover rispondere a una richiesta di risarcimento dei danni avanzata dal ricorrente. In tal caso al ricorrente sono risarciti i costi sostenuti in relazione alla preparazione e alla presentazione della propria offerta (art. 58 cpv. 4 LAPub).

Obbligo di motivazione e decisione di interruzione

L'offerente non ha la possibilità di richiedere una riunione per essere informato dei motivi dell'interruzione

² Messaggio del 15 feb. 2017 concernente la revisione totale della legge federale sugli acquisti pubblici, FF **2017** 1587, in particolare 1694

³ Si vedano anche le possibilità di sanzioni di cui all'art. 45 cpv. 1 LAPub.

⁴ Sentenza del 29 mag. 2013 del Tribunale amministrativo federale ([B-536/2013](#))

della procedura. Non può farlo malgrado anche in questo caso, come in quello dell'aggiudicazione della commessa a un altro offerente, la procedura di aggiudicazione venga conclusa senza che la commessa gli sia stata aggiudicata. Per una decisione di interruzione i requisiti relativi al grado di dettaglio della motivazione sono più severi di quelli stabiliti per la decisione di aggiudicazione: dalla decisione di interruzione si devono evincere immediatamente i motivi oggettivi per i quali il committente interrompe la procedura e la decisione deve specificare se l'interruzione è definitiva o se si prevede di ripetere la procedura⁵.

L'offerente deve poter essere in grado di valutare la portata della decisione per poterla poi impugnare mediante ricorso al Tribunale amministrativo federale con cognizione di causa.

Obbligo di pubblicazione

Le interruzioni nella procedura di pubblico concorso e in quella selettiva devono essere pubblicate su simap.ch (art. 48 cpv. 1 LAPub). Si può pertanto rinunciare a notificare la singola decisione di interruzione mediante recapito (art. 51 cpv. 1 LAPub). Nella procedura mediante invito la decisione è notificata mediante recapito. Anche contro tale decisione l'offerente può interporre ricorso presso il Tribunale amministrativo federale entro 20 giorni dalla notifica.

Gli esempi di motivazioni per l'interruzione di una procedura di concorso possono essere richiesti presso il Servizio bandi pubblici del CCAP.

Per ulteriori informazioni

Centro di competenza per gli acquisti pubblici della Confederazione: rechtsdienst.kbb@bbl.admin.ch

⁵ Messaggio del 15 feb. 2017 concernente la revisione totale della legge federale sugli acquisti pubblici, FF **2017** 1587, in particolare 1694